

LETTONIA



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Nel *Preambolo*, la Costituzione della Lettonia (*Satversme*) definisce il Paese «uno Stato democratico, socialmente responsabile e nazionale [...] basato sullo stato di diritto e sul rispetto della dignità umana e della libertà; riconosce e protegge i diritti umani fondamentali e rispetta le minoranze etniche». Il testo segue affermando che l'identità della Lettonia è stata plasmata anche da «valori cristiani», e termina con l'invocazione: «Dio benedica la Lettonia!»¹.

L'articolo 99 della Costituzione lettone garantisce «le libertà di pensiero, di coscienza e di religione», nonché la separazione tra Chiesa e Stato. Limiti ai diritti sopracitati possono essere imposti in caso di atti che minaccino «la sicurezza pubblica, il benessere, la morale» e i diritti degli altri, ma «possono anche essere imposte restrizioni all'espressione del credo religioso» (articolo 116). La libertà di espressione è garantita e «la censura è proibita» (articolo 100). Lo Stato definisce il matrimonio come «l'unione tra un uomo e una donna», e tutela «la famiglia, i diritti dei genitori e i diritti del fanciullo» (articolo 110).

La «Legge sulle organizzazioni religiose» garantisce e definisce il diritto alla libertà religiosa, che comprende la libertà di scegliere, di cambiare e di esprimere il proprio credo religioso (articolo 2, paragrafo 2)². La legge riconosce il diritto dei genitori e dei tutori di educare i figli secondo il loro credo religioso (articolo 5, paragrafo 3). La legge regola anche la registrazione delle organizzazioni religiose (articolo 5). I gruppi religiosi non sono tenuti per legge a registrarsi, tuttavia tale iscrizione conferisce loro determinati diritti e privilegi. Questi includono lo status di persona giuridica, che consente il possesso di proprietà (articolo 16), l'esecuzione di transazioni finanziarie e la concessione di benefici fiscali per i donatori³.

I gruppi religiosi registrati sono autorizzati a svolgere attività religiose negli ospedali, nelle carceri e nelle strutture militari (articolo 14, paragrafo 5). Previo consenso delle autorità locali, questi gruppi possono anche celebrare funzioni in luoghi pubblici, come parchi e piazze (articolo 14, paragrafo 3). Gli otto gruppi religiosi «tradizionali», riconosciuti dalla legge, sono: luterani, cattolici, cristiani ortodossi lettoni, Vecchi Credenti, battisti, metodisti, Avventisti del Settimo Giorno ed ebrei. Questi sono anche gli unici gruppi religiosi rappresentati nel Consiglio Ecclesiastico del Governo⁴.

¹ Latvijas Republikas Saeima (Parlamento della Lettonia), *Costituzione della Repubblica di Lettonia del 15 febbraio 1922, reintegrata nel 1991, con emendamenti fino al 2016*, <https://www.saeima.lv/en/legislative-process/constitution> (consultato il 1° febbraio 2023).

² Atti legali della Repubblica di Lettonia, *Legge sulle organizzazioni religiose (con emendamenti fino al 24 marzo 2022)*, <https://likumi.lv/ta/id/36874-religisko-organizaciju-likums> (consultato il 1° febbraio 2023).

³ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Lettonia*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/latvia/> (consultato il 3 febbraio 2023).

⁴ *Ibid.*

Per potersi iscrivere, un gruppo religioso deve contare almeno 20 membri di età superiore ai 18 anni iscritti nel registro della popolazione (articolo 7, paragrafo 1). I missionari stranieri possono ricevere un permesso di soggiorno, tenere riunioni o fare proselitismo solo se invitati da gruppi religiosi locali (articolo 14, paragrafo 4). Le organizzazioni registrate devono presentare relazioni annuali sulle proprie attività al Ministero della Giustizia (articolo 14, paragrafo 7).

In base al programma di studi approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, l'educazione religiosa cristiana può essere impartita nelle scuole pubbliche (articolo 6, paragrafo 2) da insegnanti evangelici luterani, cattolici, ortodossi, Vecchi Credenti e battisti, se vi sono almeno dieci alunni interessati (articolo 6, paragrafo 3). Nelle scuole pubbliche che accolgono studenti appartenenti a minoranze religiose può essere insegnata anche l'educazione religiosa delle fedi in questione (articolo 6, paragrafo 4). L'educazione religiosa ed etica è finanziata dal bilancio dello Stato (articolo 6, paragrafo 5).

L'incitamento all'odio a causa di motivi nazionali, etnici, razziali o religiosi, così come all'inimicizia, alle minacce o alla violenza, costituisce reato⁵.

Nel 2016 il Ministero della Giustizia ha proposto una legge che vieta di indossare in pubblico il velo islamico integrale e altri indumenti che coprono il volto, e nel 2017 il Consiglio dei Ministri ha espresso il proprio sostegno alla norma⁶, ma successivamente la Commissione per i Diritti Umani ha emesso un parere contrario alla legge, che non è mai giunta in prima lettura in Parlamento⁷. Le macellazioni *halal* e *kosher* sono consentite, previo stordimento dell'animale⁸.

Episodi rilevanti e sviluppi

Le autorità lettoni non hanno segnalato alcun crimine d'odio all'OSCE ODIHR (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa/Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani) nel 2021 o nel 2022, e gli ultimi dati sui crimini d'odio presentati risalgono al 2016⁹.

⁵ Atti legali della Repubblica di Lettonia, *Diritto Penale*, capitolo IX, sezione 78, <https://likumi.lv/ta/en/en/id/88966> (consultato il 2 febbraio 2023).

⁶ ENG.LSM.lv, *Face veil ban constitutional, says court*, 8 marzo 2016, <https://eng.lsm.lv/article/society/society/face-veil-ban-constitutional-says-court.a172606/> (consultato il 7 febbraio 2023).

⁷ Commissione per i Diritti Umani e gli Affari Pubblici, *Parere sul progetto di legge "Legge sulla restrizione del velo sul viso"*, <https://titania.saeima.lv/LIVS12/saeimalivs12.nsf/0/FA101D8A9AE710E2C22581D40027F490?OpenDocument>; ENG.LSM.lv, *The idea of limiting face coverings does not move forward in the Saeima*, 18 marzo 2018, <https://www.lsm.lv/raksts/zinas/latvija/sejas-aizsegu-ierobezosanas-iecere-saeima-uz-prieksu-nevirzas.a271773/> (entrambi consultati l'8 febbraio 2023).

⁸ United States Commission on International Religious Freedom (USCIRF), *Factsheet, Ritual Slaughter*, ottobre 2020, p. 2, <https://www.uscifr.gov/sites/default/files/2020%20Legislation%20Factsheet%20-%20Ritual%20slaughter.pdf> (consultato il 28 febbraio 2023).

⁹ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Lettonia*, <https://hatecrime.osce.org/latvia> (consultato il 4 febbraio 2023).

Secondo il Rapporto degli Stati Uniti sulla Libertà Religiosa Internazionale 2021, vi sono stati episodi di incitamento all'odio segnalati da diverse organizzazioni indipendenti. Questi si sono verificati in particolar modo sui social media, e i gruppi maggiormente oggetto di attacchi sono stati gli ebrei e i musulmani¹⁰.

Dopo l'invasione russa dell'Ucraina, nel settembre 2022 il Parlamento lettone (Saeima) ha approvato un emendamento alla Legge sulla Chiesa Ortodossa Lettone¹¹, che obbliga la Chiesa Ortodossa a divenire autocefala e a rompere tutti i legami con il Patriarcato di Mosca. Questo cambiamento ha fatto seguito alle dichiarazioni delle autorità della Chiesa Ortodossa Russa a sostegno dell'invasione, in particolare quelle del Patriarca Kirill¹². Nel febbraio 2023, ancora nessuna delle altre Chiese ortodosse aveva riconosciuto l'autocefalia della Chiesa lettone.

È una decisione controversa, poiché è stata vista da molti come un'interferenza dello Stato negli affari della Chiesa e come una violazione della separazione tra Chiesa e Stato sancita dalla legge¹³. Poiché la questione dell'autocefalia riguarda il diritto canonico e non il diritto statale, alcuni hanno messo in dubbio la validità della decisione. Il Patriarcato di Mosca non ha ancora risposto alla richiesta delle autorità lettoni di accettare l'autocefalia, ma il capo del Dipartimento del Patriarcato di Mosca per le diocesi nei Paesi vicini – il Metropolita Pavel – ha dichiarato: «Le modifiche apportate l'8 settembre 2022 dal Saeima della Repubblica di Lettonia alla legge sulla Chiesa Ortodossa Lettone e relative alla sua autocefalia sono state adottate senza il consenso della Chiesa, sono di natura esclusivamente legale e riguardano solo lo status giuridico della Chiesa in Lettonia, che è stato annunciato il 9 settembre 2022 dall'ufficio stampa della Chiesa Ortodossa Lettone»¹⁴.

¹⁰ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Lettonia, op. cit.*

¹¹ Atti legali della Repubblica di Lettonia, *Legge sulla Chiesa ortodossa lettone (con emendamenti fino all'8 settembre 2022)*, <https://likumi.lv/ta/id/184626-latvijas-pareizticigas-baznicas-likums> (consultato l'8 febbraio 2023).

¹² ENG.LMS Iv, *Il Saeima adotta la legge sulla scissione della Chiesa ortodossa lettone da Mosca*, 8 settembre 2022, <https://eng.lsm.lv/article/politics/saeima/saeima-adopts-law-on-splitting-latvias-orthodox-church-from-moscow.a472781/> (consultato il 28 febbraio 2023).

¹³ Русский союз Латвии, *Автокефалия латвийской православной церкви: разбираемся в сложной ситуации (Autocephaly of the Latvian orthodox church: understanding a difficult situation)*, 31 ottobre 2022, <https://rusojuz.lv/avtokefalija-latvijskoj-pravoslavnoj-cerkvi-razbiraemsja-v-slozhnoj-situacii/> (consultato il 28 febbraio 2023).

¹⁴ Аргументы недели, *Что такое автокефалия для Латвийской Православной Церкви (What is autocephaly for the Latvian Orthodox Church)*, 31 ottobre 2022, <https://argumenti.ru/society/2022/10/796487> (consultato il 28 febbraio 2023).

La Chiesa Cattolica ha mantenuto invariata la propria attività e sta attuando un piano per completare e pubblicare una traduzione del Breviario in lingua lettone¹⁵. Inoltre, la Chiesa Cattolica ha espresso il proprio sostegno all'Ucraina sin dall'inizio dell'invasione¹⁶, organizzando molte raccolte di fondi e attività spesso guidate dalla Chiesa greco-cattolica ucraina¹⁷.

La Lega di Azione e Protezione ha pubblicato un rapporto sull'antisemitismo in Lettonia, che ha mostrato come il 6 per cento dei 1.000 intervistati in Lettonia nutra sentimenti fortemente antisemiti, mentre l'11 per cento dichiara di provare sentimenti moderatamente antisemiti¹⁸.

Prospettive per la libertà religiosa

Durante il periodo in esame, non vi sono state nuove o maggiori restrizioni governative significative alla libertà religiosa. La recente crisi alimentata dall'invasione russa dell'Ucraina ha aumentato le tensioni e ha portato lo Stato a interferire negli affari della Chiesa, il che è considerato una violazione della separazione tra Chiesa e Stato garantita nella Costituzione. Per il resto, la situazione sociale generale rimane stabile e le prospettive relative al diritto alla libertà religiosa appaiono positive.

¹⁵ Katolis.lv, *Aicina ziedot Breviāra izdošanai latviešu valodā (Call for donations for the publication of the Breviary in Latvian)*, 13 ottobre 2022, <https://katolis.lv/2022/10/aicina-ziedot-breviara-izdosanai-latviesu-valoda/> (consultato il 1° marzo 2023).

¹⁶ Katolis.lv, *Arhibīskaps: Vēršos pie Debesu Tēva ar lūgumu apturēt šī kara izraisītājus un kurinātājus (Archbishop: I appeal to the Heavenly Father to stop the instigators and perpetrators of this war)*, 24 febbraio 2022, <https://katolis.lv/2022/02/arhibiskaps-versos-pie-debesu-teva-ar-lugumu-apturet-si-kara-izraisitajus-un-kurinatajus/>, (consultato il 1° marzo 2023).

¹⁷ Katolis.lv e Ukrainian Greek Catholic Church in Riga on Facebook, 3 ottobre 2022, <https://www.facebook.com/katolislv/posts/3353361248225958>, (consultato il 1° marzo 2023).

¹⁸ András Kovács-György Fischer, *Pregiudizi antisemiti in Europa. Indagine in 16 Paesi europei*, "Lega di Azione e Protezione", Budapest 2021, p. 35, https://apleu.org/files/2021/09/Antisemitic-Prejudice-in-Europe-2021_web-CORR_2022_01.pdf (consultato l'8 febbraio 2023).